

Precipita dalle Mura: è gravissimo

Lucca, ragazzo americano stava correndo ed è finito nel vuoto

LUCCA. Stava giocando insieme agli amici, tra gli alberi, sotto gli occhi dei genitori che avevano deciso di fare una passeggiata sul monumento simbolo di Lucca. Poi si è messo a correre ed è finito sospinto dall'impeto sul parapetto. E quando si è accorto che al di là c'era il vuoto ha provato a fermarsi, ad arrestare la sua corsa, buttandosi a terra ma è scivolato e dopo un volo

La tragedia era in agguato dietro gli alberi. Sono le 11 quando la comitiva arrivata dagli Stati Uniti e che ha preso alloggio a Vorno, a Villa Michaela, decide di fare un giro in città e sceglie di percorrere un tratto delle Mura. Tutti si trovano nel tratto sovrastante Porta Sant'Anna, lieti di poter camminare in quello che vivono come un parco, privo di auto e ciclomotori. Dalle cortine e dai bastioni possono ammirare gli scorci della città, sia il centro storico, con il suo gioco di tetti, torri e campanili, sia l'immediata periferia. Non fa molto caldo e il vento mitiga la tem-

di 7-8 metri è finito nel prato sottostante, davanti a Porta Sant'Anna. Ora un ragazzino americano di 14 anni, E.W., originario del New Jersey, è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Campo di Marte. Per lui e per la sua famiglia e un gruppo di amici, una decina di persone in tutto, quella che doveva essere una vacanza da ricordare in Italia è diventata un incubo.

peratura. L'ideale insomma per una bella passeggiata.

A un tratto E.W. si mette a correre. E' ignaro del pericolo rappresentato dai cigli e dai parapetti del monumento, da dove già in passato ci sono state cadute dalle conseguenze anche mortali. Ed è proprio questo che lo tradisce. Quando si accorge che il suo impeto lo sta portando nel vuoto, cerca in qualche maniera di fermarsi, ma non ce la fa e precipita sotto gli occhi disperati dei genitori e degli amici. Cade pesantemente nello spalto sottostante a pochi metri da Porta S. Anna.

L'allarme scatta immedia-

to, non solo perché padre e madre si mettono a gridare, ma perché la scena non è sfuggita - e non poteva sfuggire - a tante persone. Sia a chi si trovava sulle Mura, che agli automobilisti che stavano entrando in città da quella porta. Parte la telefonata al 118 e immediatamente un'ambulanza raggiunge gli spalti per portare soccorso al ragazzo. Il giovane americano viene immobilizzato e adagiato sulla lettiga, tra la disperazione dei genitori che seguono tutta la scena e che saranno poi ascoltati dagli agenti della volante, intervenuti per accertamenti.

Quindi l'ambulanza parte a sirene spiegate verso il pronto soccorso. Dove i medici di turno prestano le cure del caso al ragazzo, che viene sottoposto a una serie di accertamenti clinici e radiologici che evidenziano un profondo trauma toracico con emopneumotorace. Il 14enne ha difficoltà respiratorie e viene quindi trasferito in rianimazione. La prognosi è riservata e si ipotizza un trasferimento all'ospedale Santa Chiara.

F.T.



L'episodio è avvenuto sotto gli occhi dei genitori e degli amici. La famiglia proviene dal New Jersey

Lucca:
il ragazzo
ferito
durante
il trasporto
verso
l'ambulanza

